



SEGRETERIE NAZIONALI

CORSO TRIESTE, 36 - 00198 ROMA - TEL. +39 06 852621

SCHINDLER

PdR e indennità di reperibilità a valori record

Si è svolto lo scorso 20 marzo l'incontro in Assolombarda tra l'Azienda e il Coordinamento delle RSU, assistite dalle OO.SS. nazionali e territoriali per fare il punto sui risultati economici dell'azienda e sull'andamento dell'inflazione in relazione all'aumento della parte fissa dell'indennità di reperibilità.

L'Azienda ha comunicato che per il 2022 (con pagamento a giugno 2023) il PdR di Schindler ha toccato il valore record di 1.560 Euro al livello C3 (ex 5 liv.) con un raggiungimento del 99% del risultato previsto per il Management Result, del 94% del MTBC e di oltre il 150% per il Delta portfolio. Per un valore medio di raggiungimento del risultato complessivo del 112%. Qui di seguito la ripartizione del PdR per livelli:

Livello	Liv. (vecchio inquadramento)	Valore PdR lordo
D1	2	1.259,13
D2	3	1.396,31
C1	3S	1.426,46
C2	4	1.456,62
C3	5	1.560,00
B1	5S	1.670,71
B2	6	1.790,76
B3	7	1.921,18
A1	8Q	2.144,84

Si tratta di gran lunga del miglior risultato raggiunto in termini economici per il PdR dalla sua istituzione.

Ricordiamo che per il 2022 la tassazione dei Premi di Risultato è stata dimezzata dal 10 al 5%. Ricordiamo inoltre che per effetto dell'accordo sottoscritto lo scorso settembre ogni lavoratore potrà decidere se convertire integralmente o parzialmente (al 25%, al 50%, al 75%) tale PdR in welfare aziendale, beneficiando così di una totale decontribuzione e detassazione del valore convertito ma anche di un suo incremento del 12% in caso di conversione fino al 50% e del 15% in caso di conversione superiore.

Per quanto riguarda l'indennità di reperibilità per il 2023 è stato applicato, retroattivamente a partire da gennaio, un incremento dell'11,3%, corrispondente al valore dell'inflazione, portando il valore dell'indennità pari a 248,43 Euro.

Il Coordinamento delle RSU e le OO.SS. esprimono pertanto grande soddisfazione per gli importanti risultati economici raggiunti, frutto della negoziazione e della lotta dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

FIOM E UILM NAZIONALI

Roma, 22 marzo 2023